

Alle ore 14.15 preso atto della regolarità della convocazione - trasmessa con Prot. n.63021 del 22/10/2021 - constatata la presenza del numero legale richiesto per la validità della VIDEO riunione, la Vice Presidente ERIKA FERRANTI - apre la seduta che presiede con pieni poteri.

Preliminarmente, dà il benvenuto al nuovo Sindaco di Bologna MATTEO LEPORE.

LEPORE: saluta e ringrazia. Conferma che manterrà la delega alla Sanità, almeno fino a fine anno, partecipando quindi alle sedute di programmazione e controllo e verifica delle attività sanitarie e socio sanitarie.

1) Punto situazione Covid nell'area metropolitana

BORDON: la curva dei contagi (RT paria a 1,07) e la percentuale di positivi è 1,3%. I nuovi casi di Covid sono in aumento, +45% nella settimana dal 20 al 26 ottobre, rispetto alla settimana precedente, mentre l'occupazione dei posti in area medica e in terapia intensiva sono sotto la soglia di saturazione, fermi ai 4%. Ieri in regione 391 nuovi casi, il dato più alto dal 5 settembre scorso. È indispensabile completare la vaccinazione. Sono partite le terze dosi per gli over 80, è ai nastri di partenza la campagna per gli over 60 con il doppio canale tra medici di famiglia e hub. Per chi vuole, sarà abbinata all'antinfluenzale.

GIBERTONI: il padiglione 25 è al completo con 9 pz. in terapia intensiva su 14 posti letto.

ROTI: riferisce come da **allegato 1**.

ROSSI: riferisce come da **allegato 2**.

FERRANTI- SANTONI – FILIPPINI: con la ripresa dei contagi nelle scuole, chiedono alle Aziende di attrezzare un punto tamponi in ogni Distretto con un giorno settimanale dedicato.

LEPORE: è necessaria prudenza. L'aumento dei casi c'è e deve richiamare tutti i cittadini e noi istituzioni ad alzare il livello di guardia, anche nel senso di responsabilità delle azioni degli individui.

La CTSSM Bo, prende atto di quanto comunicato e chiede di essere aggiornata in tema.

2) Aggiornamento “Piano Direttore” dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria

GIBERTONI: ricorda che un primo stralcio del “Piano Direttore 2018/2030” fu approvato dalla Conferenza nel dicembre 2017. Oggi viene presentata l'evoluzione che ha visto un ripensamento degli assetti e degli investimenti anche a seguito dell'emergenza Covid che ha obbligato a ripensare al PD in maniera sostanziale, a cominciare dagli spazi, per continuare con i percorsi di persone e merci, e ripensare al modo in cui il sistema ospedale si inserisce nel tessuto urbano. Inoltre nel 2019 inoltre il Policlinico di Sant'Orsola è diventato Istituto di Ricovero e Cura a carattere Scientifico. Il PNRR ha poi consentito di accelerare l'ammodernamento tecnologico.

Chiede a SCAGLIARINI -Staff Direzione Generale - una breve illustrazione, meglio rappresentata nel filmato https://drive.google.com/file/d/18Ph83WdANvYVkdYurvDhWB0jS6l_YGpX/view?usp=sharing che dovrebbe dare una idea chiara delle trasformazioni previste e in parte già in corso.

SCAGLIARINI: il Piano Direttore 2021-2035 è un modello di sviluppo e strumento di pianificazione, è la nuova organizzazione spaziale del Policlinico. È uno strumento di sviluppo aziendale con una visione strategica che prevede la trasformazione degli attuali ambiti insediativi e la concentrazione delle attività assistenziali in poli edilizi, coerenti con l'organizzazione sanitaria aziendale. Un programma attuativo che assicura la capacità edificatoria necessaria per le implementazioni e trasformazioni edilizie, che si deve raccordare con gli strumenti di pianificazione urbanistica della Città metropolitana. La previsione di sviluppo edilizio, impiantistico e tecnologico- è una visione, una concezione- in grado di risolvere le molteplici criticità di natura clinico-sanitaria e funzionale-

operativa. Il modello di sviluppo è improntato a criteri di sostenibilità ambientale e gestionale, con particolare riferimento al sistema del verde, alla mobilità, al sistema degli accessi:

Il Policlinico di fatto è un quartiere della città, il piano è stato pensato come un vero e proprio intervento di rigenerazione urbana. Questi sono i punti cardine:

- accessibilità e miglioramento della accoglienza
- mobilità sostenibile
- sicurezza dei luoghi di cura
- tutela del valore storico testimoniale e sociale del plesso ospedaliero
- implementazione tecnologica, digitale e multimediale
- miglioramento degli spazi e dei servizi di supporto

Rispetto al precedente Piano Direttore 2018/2030, attualmente nel Policlinico vi sono cantieri aperti per oltre 60 milioni di euro:

- Polo materno infantile per 41,8 milioni di euro
- Pad.5 ala A e B per 16,3 milioni di euro
- diversi altri cantieri attualmente in corso di minore entità sotto il profilo economico e dimensionale, certamente non meno strategici e importanti, in particolare riferiti alla installazione di nuove tecnologie.

La progettazione preliminare è conclusa ed è stata già rappresentata alla Regione, per proseguire con l'iter autorizzativo.

Contenuti del Piano Direttore 2021/2035

- 33.000 metri quadrati in più (un aumento del 15% della superficie del IRCCS).
- 6 padiglioni completamente nuovi inserire
- 8 padiglioni con previsione di significative ristrutturazioni inserire
- 3 parcheggi interrati,
- una nuova viabilità di superficie con ampio spazio per le ciclabili
- una sorta di autostrada sotterranea, una implementazione del sistema dei tunnel per il traffico delle merci.
- La riqualificazione del sistema del verde e delle superfici permeabili ricavato dall'eliminazione di parcheggi di superficie e rendendo così il Policlinico un vero e proprio ospedale nel parco all'interno della città.
- Investimenti per 277 milioni di euro, di cui 52 milioni in apparecchiature e strumenti (tra cui piattaforma robotica, risonanza magnetica 3T, TAC Avanzate)
- 225 per investimenti edilizi e impiantistici

Tempistica

PRIMA FASE prossimi 5/6 anni

- ✓ EMATOLOGIA grazie al prezioso contributo della Fondazione Seragnoli a seguito della convenzione firmata co Unibo, Regione, Fondazione e Aosp nel luglio scorso
- ✓ POLO DELLE MEDICINE finanziamenti già assegnati
- ✓ POLO DELLA RICERCA SCIENTIFICA (inserito nel PNRR)
- ✓ DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL PADIGLIONE 26 (inserito nel PNRR)

SECONDA FASE

- ✓ POLO ONCOLOGICO
- ✓ CENTRO IMAGING
- ✓ UN PARCO URBANO CON FUNZIONE ECOSISTEMICA IN TERMINI DI SERVIZI AMBIENTALI E SOCIOCULTURALI

Il Policlinico di Sant'Orsola, elemento rilevante dell'ecosistema urbano di Bologna, è costituito

da edifici storici e moderni inseriti in una matrice di verde ornamentale e scenografico frammentata dalla viabilità interna dedicata alla mobilità e alla logistica. Il Piano Direttore, oltre a promuovere un innovativo modello di ospedale improntato al “percorso di cura” del paziente, basato su nuovi processi assistenziali, sull'evoluzione delle tecnologie e dell'attività di ricerca, delinea un quadro di trasformazioni che si compone non soltanto di luoghi di cura e terapia ma anche di luoghi di relazione dedicati a pazienti e operatori. A un ambiente chiuso protetto e autoreferenziale si contrappone uno scenario aperto e accessibile dove i nuovi edifici concorrono a un disegno armonico e coerente di città. Tale scenario, in relazione e in sinergia con gli innovativi strumenti urbanistici della città, si rende possibile grazie alla capacità del Piano Direttore di riguardare alcuni fondamentali obiettivi, quali: la riduzione della domanda di sosta di superficie a favore di quella in struttura al fine di restituire spazio al verde e alle superfici permeabili; il potenziamento della rete di collegamenti logistici ipogei per eliminare il traffico di superficie legato alla movimentazione delle merci; l'implementazione dell'offerta di mobilità pubblica e la promozione di una mobilità sostenibile all'interno dell'area.

Dentro questo tessuto trova spazio una nuova polarità, proprio nel punto in cui vi è la maggior concentrazione di nuove funzioni: in corrispondenza del Polo Ematologico e di quello Materno Infantile sorgerà un nuovo ingresso pubblico la cui estensione si configurerà come una piazza, un elemento nuovo di urbanità che avrà come vocazione non soltanto l'organizzazione dei flussi legati agli accessi dei nuovi edifici ma anche l'accoglienza dei servizi alla persona, la ristorazione e ulteriori funzioni pubbliche legate alla contiguità con gli spazi di formazione del Gozzadini.

Progettare lo “Spazio di Cura”, a maggior ragione se rapportato alla scala di un nuovo e articolato organismo ospedaliero, comporta intendere “la salute”, al di là delle più evolute accezioni semantiche, culturali e scientifiche che ne hanno storicamente e più recentemente delineato il significato, come “bene comune” fortemente correlato alla “sostenibilità integrale”. La qualità dello spazio pubblico diventa non solo parte del percorso di cura del paziente ma anche fattore di qualità e confort per gli operatori impegnati nell'assidua attività di assistenza delle persone accolte e prese in cura.

La CTSSM Bo, esprime parere favorevole.

3) Disavanzi delle gestioni pubbliche nelle residenzialità per anziani e centri diurni

FERRANTI: chiede a LAURA VENTURI Responsabile Ufficio di Supporto CTSS metropolitana Bo una sintesi sullo stato delle gestioni pubbliche strutture residenziali e semiresidenziali anziani e una proposta azioni a medio-lungo termine su area non autosufficienza.

VENTURI: Dagli incontri effettuati con gli Uffici di Piano emerge una situazione di difficoltà diffusa delle gestioni pubbliche.

Nel territorio dell'Appennino Bolognese la difficoltà gestionale riguarda principalmente il servizio di centro diurno, che presenta un disavanzo sul preventivo 2021 di circa 140.000 euro; la CRA presenta invece una situazione di equilibrio, con un lieve deterioramento nel corso dell'anno dovuto alla mancata copertura dei posti di isolamento.

Nel territorio imolese le gestioni pubbliche presentano un disavanzo complessivo di 468.990,57 euro; è già stata individuata una copertura di tali perdite, principalmente attraverso l'utilizzo di risorse interne ad ASP Nuovo Circondario Imolese (derivanti da affitti e maggiori risorse per la copertura dei costi del personale) e residualmente attraverso un utilizzo di una parte delle risorse originariamente stanziare sui servizi territoriali.

Nel territorio di Pianura Ovest, sulla base del consuntivo al I semestre 2021, la gestione pubblica presenta un maggiore onere a carico di ASP Seneca pari a 287.391 euro.

Nel territorio di Pianura Est, l'ipotesi di disavanzo 2021 della gestione pubblica è pari a 675.058,73 euro. Il territorio segnala tempi di copertura dei posti superiori rispetto a quelli ordinari.

Nel territorio di Reno, Lavino, Samoggia si è verificata una difficoltà gestionale che è stata affrontata attraverso rimodulazioni di altri servizi. I dati sono in corso di elaborazione.

Nel territorio di Savena Idice l'unica struttura gestita dal settore pubblico è la CRA di ASP Rodriguez.

I dati sono in corso di elaborazione e arriveranno appena possibile.

Per quanto riguarda il Comune di Bologna, i dati sono in corso di elaborazione e arriveranno appena possibile.

In sede di Ufficio di supporto è emersa la richiesta di approfondire con la RER la possibilità un utilizzo più ampio del FRNA a sostegno delle gestioni pubbliche di servizi sociosanitari, anche alla luce del fatto che le risorse del cosiddetto "Fondone" sono insufficienti per la copertura delle maggiori spese degli enti locali.

A tale proposito si segnala che la L.R. 11 del 29 Luglio 2021 prevede lo stanziamento di 4 milioni di euro per gli anni 2021, 2022, 2023 per la parziale copertura dei costi derivanti dall'IRAP per le gestioni pubbliche.

La CTSSM Bo, prende atto di quanto comunicato e approva di massima quanto proposto. Ritiene opportuno prima di assumere una linea definitiva attendere i dati del Comune di Bologna

Chiede un ritorno nella prossima seduta per aggiornare sull'evoluzione del percorso.

4) Varie ed eventuali

FERRANTI: alle ore 15,40 avendo esaurito gli argomenti all'O.d.G. della seduta odierna e non essendovi varie ed eventuali, dichiara terminata la riunione. Ringrazia e saluta i presenti.

La Segreteria Verbalizzante CTSSM Bo: dott. A. Carassiti.....f.to.....

Tutti i documenti allegati alla convocazione e presentati nella seduta odierna, sono depositati agli atti della Segreteria Verbalizzante della Struttura tecnica della C T S S metropolitana di Bologna e reperibili sul sito WWW.CTSS.BO.IT